



Il libro è uscito nel Novembre 1998 a cura di Delio Fiordispina, Isabella Caponi, Alberta Cioni e con la collaborazione di Simonetta Baldinotti, Mario Cioni, Rosanna Latino e Debora Scarselli.

INDICE

Presentazione (Campinoti)

Introduzione (Bavazzano)

Premessa (Nocentini)

“Villa Serena” e l’Alzheimer

I nostri obiettivi

Metodo e organizzazione del lavoro

Le attività quotidiane

Schede di rilevazione e strumenti

Le scale di valutazione usate

Progetto MEM (Vismara)

Le modificazioni e le statistiche

Flash sui residenti + foto (Scarselli)

Il rapporto con i familiari

“A” come Alzheimer (Vismara)
La formazione degli operatori
Memoria e utopia (Venturi)
Il progetto nido (Miniati)
I costi del modulo
Il Progetto “Un nido per memoria e utopia”
I nostri contatti e i nostri percorsi
RSA struttura sociale o sanitaria~
Tipologia del modulo
Un giardino per l’Alzheimer (Roselli)
Rassegna stampa
Energia ed “Età Nova” (Antonini-Venturi)

VILLA SERENA E L’ALZHEIMER

La Casa di Riposo “Villa Serena” di Montaione è una struttura residenziale per anziani di oltre 200 posti letto, gestita dal Comune di Montaione con all’interno una RSA di 60 anziani.

Nel giugno 1996, dopo una sperimentazione di alcuni mesi, è stato aperto un nucleo speciale di 12 posti letto, a carattere prevalentemente socio-assistenziale, per persone affette da morbo di Alzheimer. L’esperienza è andata avanti ininterrottamente grazie all’impegno del personale che ha lavorato seguendo nuovi metodi assistenziali.

Per verificare il nostro percorso il 19 dicembre 1997 è stato organizzato a Villa Serena, insieme all’A.I.M.A., il Convegno “Strategie e metodi di intervento per l’assistenza ai malati di Alzheimer. Strutture residenziali e rete dei servizi

Il 25 Giugno 1998 è stato inaugurato il giardino dell’Alzheimer, uno spazio verde riservato a questi residenti con percorsi e arredi appositamente studiati.

Recentemente è stato presentato alla Regione un progetto di ristrutturazione del modulo per renderlo più funzionale. L’obiettivo è quello di realizzare un ambiente che dia ancora più qualità al “nido”, per fargli assumere una doppia funzione: protesica e terapeutica.

Il mondo ancora inesplorato dell’Alzheimer vissuto in una RSA da un gruppo di operatori che hanno cercato di capire gli anziani e sono andati alla ricerca di nuovi metodi di comunicazione, oltre quello verbale.

In questo volume sono riportate le esperienze socio-assistenziali fatte da “Villa Serena” con i malati di Alzheimer, con tutto ciò che ogni sperimentazione comporta: miglioramenti, progressi, gratificazioni, ma anche tante sconfitte, ostacoli, insuccessi.

Il “nido” ci è sembrato il simbolo più appropriato per rappresentare il nostro progetto, individuando in questo un *habitat* tranquillo, rilassante, protesico, in grado di accogliere il malato di Alzheimer, anche nei periodi più critici della sua malattia, e di offrirgli calore, serenità, tolleranza. La motivazione che sta alla base della nostra esperienza è quella di dare ad ogni residente affetto da demenza la possibilità di una vita ancora dignitosa, nel rispetto delle potenzialità e delle esigenze di ognuno.